



News

APPELLO DEI LIBRAI ITALIANI



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

SICILIA

- Il **27 luglio 2011** è entrata in vigore in Italia la legge n. 128 Nuova disciplina del prezzo dei libri (Legge Levi), con l'obiettivo di tutelare il mercato librario e garantire la diffusione del libro e della lettura

- **L'applicazione** della Legge 128/2011 nei fatti non ha raggiunto gli obiettivi per i quali era stata adottata

- **Infatti** la situazione che si è determinata nel nostro mercato ha visto la chiusura di molte librerie, che in alcuni casi erano l'unico presidio culturale del territorio, la difficoltà di molte altre, il calo di lettori, e il dilagare di pratiche commerciali disinvolute in particolare da parte della grande distribuzione organizzata (GDO) e del principale competitore on line.

- **Diversamente**, altri Paesi UE, in particolare la Francia e la Germania, che si sono dotati di normative più efficaci, hanno garantito lo sviluppo delle librerie indipendenti e il mantenimento o il consolidamento dei livelli di lettura già alti in quei Paesi

**TUTTO CIO' PREMESSO I LIBRAI ITALIANI CHIEDONO
AL GOVERNO E ALLE ISTITUZIONI**

**L'URGENTE ELABORAZIONE DI UN DETTATO NORMATIVO
CHE RIDEFINISCA L'IMPIANTO DELLA LEGGE 128/2011 (LEGGE LEVI)**

CON PARTICOLARE ATTENZIONE A:

- **una riduzione** della percentuale di sconto al pubblico

- **un chiarimento** interpretativo che definisca in senso restrittivo le singole modalità operative delle campagne promozionali



- **eliminazione** DI ogni dubbio sul divieto di sovrasconti aggiuntivi alla percentuale massima di legge mascherati da benefit

- **DEFINIZIONE** DI PIÙ EFFICACI STRUMENTI DI CONTROLLO E DI SANZIONAMENTO